

IL VOLTO della misericordia

L'anelito che brucia nel cuore dei credenti di ogni tempo è vedere il volto di Dio! Anche l'Antico Testamento è attraversato da questo desiderio struggente. Nel libro dell'Esodo, si racconta che Mosè, il grande innamorato di Dio, osa chiedergli: «Mostrami la tua gloria, il tuo aspetto, il tuo volto!». Dio esaudisce solo in parte la richiesta dell'amico, «perché nessun uomo può vedermi e restare vivo. Potrai vedermi di spalle – dice a Mosè –, ma il mio volto non si può vedere» (Es 33,18-23).

Ma Dio stesso trova poi il modo di soddisfare questo desiderio. Nel Vangelo di Giovanni leggiamo: «Dio, nessuno l'ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che l'ha rivelato» (Gv 1,18). Gesù, dunque, ci rivela il volto di Padre tanto che, durante l'ultima cena, a Filippo che gli chiede: «Mostraci il Padre e ci basta», risponde: «Chi ha visto me ha visto il Padre» (Gv 14,8-9).

E com'è questo volto di Dio che Gesù ci rivela? È il volto della misericordia, quella misericordia che papa Francesco ci invita a contemplare in questo Anno Santo: «Gesù Cristo – ci ricorda il Papa – è il volto della misericordia del Padre»; con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona ci rivela in modo definitivo il suo volto amorevole e misericordioso. Nel fragile bambino che Maria dà alla luce nella grotta di Betlemme, l'invisibile diventa visibile, il misericordioso rivela il suo volto. Sia per tutti noi fonte di gioia, di serenità e di pace.

Buon Natale e Buone feste

p. Fiorenzo

